



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2015/00048 DEL 14/10/2015

OGGETTO : PRESA D'ATTO RELAZIONE CONCLUSIVA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE SPECIALE "STATO DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E PROGETTUALITÀ PER LA INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI TURISTICI ARCHEOLOGICI SUL TERRITORIO DEL IV MUNICIPIO". ISTITUZIONE DELLA CONSULTA MUNICIPALE PER I BENI CULTURALI ED APPROVAZIONE DEL SUO REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquindici il giorno 14 del mese di ottobre, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 11 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Municipio 4, avv. Nicola Acquaviva, invita il presidente della Commissione Speciale per l'Archeologia a relazionare su quanto in oggetto:

Il ns. Municipio dispone di un immenso patrimonio artistico, storico ed archeologico di grande valore culturale che va dal periodo neolitico alla storia moderna. Nasce così l'idea di realizzare una commissione speciale denominata “ **Stato del patrimonio archeologico e progettualità per la individuazione di percorsi turistici archeologici sul territorio del IV Municipio** “.

Il lavoro della commissione essenzialmente si racchiude in tre punti;

1) Realizzare il censimento dei siti archeologici e dei beni architettonici storici del IV Municipio dagli ipogei alle chiese rupestri, ai castelli continuando con le masserie fortificate, necropoli, lame ecc. lavoro già in fase di stesura mappa da parte dell'ingegnere Raffaele De Rosa con la collaborazione di Nuccio Di Monte Geremia Balice ed altri storici del territorio, elemento essenziale per poter conoscere nei dettagli il patrimonio presente sul nostro territorio, creando una carta dei servizi attualmente non esistente, con i vari percorsi-itinerari che potrebbero inserire i nuovi turismi, tra questi abbiamo **il turismo” culturale”**, nella sua accezione più ampia, che comprende perciò, oltre all'offerta legata ai beni archeologici e storico-artistici, temi quali: il turismo enogastronomico, il turismo della memoria, il turismo religioso, il turismo del paesaggio culturale; ed **Il turismo “naturalistico”**, anche in questo caso nella sua accezione più ampia, che può comprendere: il turismo verde, l'ecoturismo, il cicloturismo, il turismo rurale, l'agriturismo.

L'importanza strategica dell'informazione e dell'accoglienza turistica richiede una segnaletica con determinate caratteristiche: a) tematica caratterizzata da una spiegazione e scrittura unica per tutto il territorio e facilmente riconoscibile; b) di avvicinamento e di prossimità ai beni interessati”, che fornisca indicazioni a partire da distanze significative rispetto al bene e che approfondisca il livello di dettaglio avvicinandosi al bene; c) Multilingue.

Idea di progetto con fini turistici e escursionistici: sviluppare la fruizione turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, paesistiche, storiche e culturali e la loro integrazione con i servizi ricettivi, le attività della filiera agroalimentare e le reti di accessibilità. Il turismo è considerato uno strumento strategico per lo sviluppo del territorio, infatti oltre al benessere dei turisti e ai vantaggi economici, deve saper generare benefici sociali, culturali e ambientali per la comunità ospitante. La soddisfazione dei bisogni dei residenti, insieme alla conservazione e alla tutela delle risorse naturali e culturali è alla base della definizione di turismo sostenibile così come enunciata nella “ **carta per il turismo sostenibile di Lanzarote**”. Lo sviluppo delle destinazioni turistiche è strettamente collegato al loro contesto ambientale, alle caratteristiche culturali, all'interazione sociale, alla sicurezza e al benessere delle popolazioni locali e come, per essere concorrenziale e assicurarsi benefici economici, sociali e ambientali su lungo termine, deve essere improntato ai principi della sostenibilità.

Specificatamente i tre obiettivi che il turismo europeo dovrebbe porsi sono

La prosperità economica:

per assicurare competitività a lungo termine e ricchezza alle imprese e alle destinazioni turistiche per favorire opportunità lavorative, che offrono retribuzioni e condizioni lavorative adeguate evitando qualsiasi forma di discriminazioni.

L'equità sociale e la coesione:

per migliorare la qualità della vita delle comunità locali attraverso il turismo coinvolgendoli nella gestione e pianificazione per dare ai visitatori la possibilità di vivere un'esperienza sicura e appagante, che sia accessibile a tutti senza discriminazione di sesso, razza, religione, inabilità.

La protezione ambientale e culturale:

per minimizzare l'inquinamento e il degrado dell'ambiente globale e locale grazie all'uso parsimonioso delle risorse da parte delle attività turistiche per conservare e rafforzare la ricchezza culturale e la biodiversità contribuendo al loro apprezzamento e conservazione.

salvaguardia del ns. patrimonio costituito dagli standard qualitativi, dal potenziamento del confort ambientale, la sicurezza dei siti e la agevole fruibilità degli stessi.

In merito a questa tematica durante la sessione dei lavori, tra le varie uscite, abbiamo visitato, guidati dallo speleologo Sergio Chiaffarata, uno dei siti più importanti del territorio ovvero la chiesa rupestre di via Martinez, datata indicativamente fine IX secolo, "oggetto di diretta televisiva con il tg di Telebari, insieme all'ipogeo di Santa Candida e della necropoli sottostante la scuola Calamandrei". Facevano parte del gruppo alcuni degli assessori al Comune di Bari e tecnici della regione Puglia -Settore idrogeologico-, che hanno confermato l'urgenza di interventi per la messa in sicurezza e fruibilità del sito. Con l'occasione abbiamo ufficialmente chiesto la possibilità di acquisizione del terreno privato adiacente il sito per valorizzare adeguatamente il sito archeologico.

Durante i lavori della Commissione abbiamo ripreso la delibera 2006/00003 del 17/03/2006, con cui venne istituita la "Consulta della IV Circoscrizione per il patrimonio archeologico, artistico e culturale", modificandola in "Consulta del IV Municipio per il patrimonio archeologico" ed aggiornando in alcuni punti il suo Regolamento. Tale consulta, dopo l'approvazione Consiliare del Regolamento nel testo modificato, che in seguito verrà riportato, sarà il contenitore per tutte le associazioni che vorranno aderire alle iniziative che verranno poste in essere.

- 2) Realizzazione di una vetrina virtuale per mettere in mostra il patrimonio del ns. Municipio, includendo i vari percorsi-itinerari storici, archeologici e turistici, permettendo così, sia al turista che al cittadino, di avere a portata di mouse o in maxi video tutte le informazioni possibili sulle opportunità offerte dal territorio; diffondere informazioni di pubblica utilità raggiungendo con estrema rapidità e semplicità i destinatari, idea per migliorare l'offerta turistica attraverso una piattaforma multimediale di orientamento del visitatore, che può essere sia aggiornata che implementata in tempo reale. Nello stesso contesto inserire dei percorsi didattici specifici rivolti sia alle scuole primarie che secondarie.

Creare occasioni di confronto, dibattiti, nuovi progetti volti alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, creando una platea di esperti di volta in volta che vanno dagli storici locali agli archeologici, speleologi, docenti universitari, guide turistiche, funzionari della soprintendenza archeologica della Puglia, associazioni ecc., contesto che potrebbe incentivare la maggiore conoscenza del ns. territorio.

Associazioni

con alcune di esse, “ Archeoclub, Fai, Centro Studi Normanno Svevi di Bari, Pro Loco di Carbonara, Associazione Culturale San Nicola di Carbonara”, abbiamo avuto durante i lavori della commissione vari incontri per condividere la tematica ed eventualmente sviluppare delle idee, per poter organizzare degli eventi specifici.

Riteniamo importante nell’ambito della conoscenza la divulgazione della storia del ns. territorio nelle scuole, infatti nell’ambito dei lavori della commissione abbiamo avuto dei contatti con I.T.C. “Calamandrei”, visto l’indirizzo turistico, per prospettare dei progetti scolastici che vanno a realizzare iniziative mirate per valorizzare il patrimonio storico del territorio, alla rappresentazione storica, culturale ed artistica presso un sito archeologico da individuare ecc.; iniziative che coinvolgerebbero sia gli istituti del ns. Municipio che altri istituti di Bari.

Nell’ambito scolastico la commissione ha formalizzato la richiesta di poter replicare nelle scuole del IV Municipio la mostra degli undici pannelli didattici che raccontano la storia del ns. territorio, dalla preistoria ad oggi, “pannelli attualmente presenti nella scuola De Marinis di Carbonara” .

Ricordiamo che una parte della scuola Calamandrei sovrasta una necropoli risalente al IV secolo a. C., un tesoro archeologico con 145 tombe, un piccolo museo creato per visitare la necropoli, attualmente a disposizione solo dalle scolaresche e anche per i cittadini ed i tanti amanti dell’archeologia. Occorrerebbero dei lavori per la messa in sicurezza dello spazio della necropoli.

3) Necessità di creazione di un appuntamento storico-culturale annuale denominato “giornata dell’archeologia del IV Municipio” da tenersi in occasione del primo giorno di primavera.

In conclusione della relazione come presidente della commissione speciale, vorrei ringraziare i cittadini, le associazioni e gli appassionati che hanno partecipato agli incontri, ed infine un particolare ringraziamento ai colleghi della commissione che hanno collaborato fattivamente alla realizzazione di questo lavoro.

A completamento di quanto innanzi, la Commissione ha ritenuto di dover ridare vita ad un organismo istituito molti anni or sono dal Consiglio di Circoscrizione ma che, in effetti, non ha mai visto la luce, rimanendo solo un buon proponimento. Trattasi della Consulta per i Beni Culturali, per il cui funzionamento era stato anche redatto ed approvato un Regolamento rimasto privo di alcuna efficacia non essendosi mai costituito l’organismo che avrebbe dovuto regolamentare.

Ritenendosi la Consulta per i Beni Culturali un efficace strumento per rivalutare e promuovere la conoscenza e la fruizione dei numerosi siti archeologici, storici e culturali presenti sul nostro territorio, si propone la istituzione della Consulta Municipale per i Beni Culturali, che sarà costituita dalle Istituzioni, dagli Enti e dalle Associazioni storico-archeologiche, dalle Istituzioni Scolastiche, nonché dai comitati di cittadini stabilmente costituiti a tutela di interessi diffusi di rilevanza ambientale e archeologica, operanti nel territorio Comunale e membri cooptati o di cui all’art. 3 comma d.

Per il suo funzionamento la Commissione, avvalendosi del Regolamento della vecchia Consulta, ha proceduto ad una sua rivisitazione ed aggiornamento che, nel testo di seguito riportato, si sottopone all’approvazione del Consiglio.

Art. 1 “Istituzione”

Il IV Municipio "Carbonara-Ceglie-Loseto" istituisce la Consulta Municipale per i Beni Culturali, intesi come patrimonio storico, paesaggistico, ambientale, archeologico, in ossequio all'art. 27 dello Statuto Comunale e del Regolamento sul Decentramento, costituito dalle Istituzioni, dagli Enti e dalle Associazioni storico-archeologiche, dalle Istituzioni Scolastiche, nonché dai comitati di cittadini stabilmente costituiti a tutela di interessi diffusi di rilevanza ambientale e archeologica, operanti nel territorio Comunale e membri cooptati o di cui all'art. 3 comma d.

Art. 2 "Finalità e funzioni"

La Consulta non ha fini di lucro, è apartitica, è rispettosa delle diverse idee di ciascun organismo che vi aderisca, e si prefigge i seguenti compiti:

- a) svolgere funzioni consultive, propositive e di orientamento rispetto all'attività dell'Amministrazione Municipale, in materia di tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio archeologico;
- b) valorizzare le tradizioni e il patrimonio storico, archeologico del territorio;
- c) far promuovere i progetti e le attività delle Associazioni e degli Enti;
- d) esprimere pareri preventivi sulle iniziative proposte da tenersi sul territorio;
- e) collaborare con l'Assessorato Comunale alla Cultura in sede di definizione programmatica degli indirizzi e di condivisione e di realizzazione delle iniziative comunali in materia di tutela del patrimonio storico e archeologico;
- f) favorire occasioni ed essere luogo di confronto e collaborazione tra Associazioni, Enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori del patrimonio archeologico come bene comune, anche mediante la discussione dei programmi di intervento sui beni culturali così come meglio precedentemente delineati;
- g) formulare proposte operative intese a sollecitare il Comune ad adottare atti o iniziative o interventi su problemi archeologici, ovvero ad invitare il Comune a stanziare appositi fondi nel bilancio preventivo annuale o nel piano pluriennale degli investimenti;
- h) promuovere la reale partecipazione della cittadinanza al governo del patrimonio storico archeologico, organizzando incontri, dibattiti, convegni;
- i) segnalare problematiche ed emergenze ambientali ed archeologiche;
- j) istituire Gruppi di lavoro (Tavoli tematici) su questioni di particolare rilevanza nelle materie in questione.

La Consulta avrà sede, presso i locali che verranno individuati dal IV Municipio

Art. 3 "Composizione e adesione".

La Consulta è così costituita:

a) da un rappresentante per ciascun Ente, Associazione, Organizzazione o Comitato di cui all'art. 1, designato dalla rispettiva Associazione. L'adesione dell'Associazione dovrà essere comunicata per iscritto, dal legale rappresentante o responsabile dell'Ente richiedente, al Presidente del Municipio, indicando anche il componente designato a far parte della Consulta, espressamente delegato a rappresentarla in seno alla Consulta. L'adesione viene accolta dal Presidente del Municipio previa valutazione dell'effettiva operatività dell'Ente sul territorio, e della corrispondenza dei fini a quelli per cui è istituita la Consulta stessa. Sulle richieste di adesione successive all'istituzione della Consulta il Presidente del Municipio si esprime, previa acquisizione del parere del Presidente della Consulta.

La richiesta di adesione deve riportare espressamente la clausola di essere a conoscenza che la partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito e ciò comporta che non potrà essere avanzata

richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo, neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione.

In caso di impossibilità temporanea del componente designato a partecipare alla Consulta, l'Ente o l'Associazione potrà delegare un altro membro a partecipare in sua vece, sostituendolo appieno nelle sue funzioni. Nel caso di assenze ingiustificate di un componente per assenze annue superiori a un terzo delle sedute, si determina la sua automatica decadenza e l'organismo che lo ha espresso dovrà procedere alla sua sostituzione.

Non può rivestire la carica di rappresentante di Enti o Associazioni chi già riveste cariche istituzionali e/o governative a livello di Enti locali o Statali; tale incompatibilità viene ratificata dalla Consulta nel corso della propria attività assembleare.

Gli Enti e le Associazioni possono sostituire il loro rappresentante mediante apposita comunicazione da indirizzare al Presidente della Consulta Municipio almeno 15 giorni prima della successiva convocazione.

Nessun membro designato può rappresentare più di un Ente o Associazione.

b) dal Presidente del Municipio (o suo delegato);

c) dal Presidente e dai componenti della Commissione Municipale per l'ambiente e il Patrimonio Archeologico.

d) da un numero massimo di cinque esperti in materia, individuati dal Presidente del Municipio unitamente alla Commissione competente per materia;

La Consulta, e/o anche solamente i Presidenti del Municipio o della Commissione Municipale, possono invitare a partecipare alle sedute, pubbliche, rappresentanti di Organismi, Associazioni, Enti Pubblici e Privati oppure esperti nelle materie ed argomenti trattati, che interagiscono nel territorio del Municipio, non facenti parte della Consulta per ascoltarli su aspetti di politiche storico-archeologiche,

Art. 4 "Funzionamento".

La Consulta elegge il Presidente tra i suoi componenti nella prima seduta, con la maggioranza dei voti dei componenti presenti e in tale prima seduta fa proprio il presente Regolamento. In caso di parità di voti, si procede a ballottaggio tra i due maggiori suffragati ed in caso di ulteriore parità viene nominato Presidente il più Anziano di età. Il Presidente dura in carica due anni. A tale scadenza, si procede a nuova elezione. Il Presidente può essere sfiduciato dai 2/3 dei componenti. La Consulta si riunisce almeno una volta al mese presso i locali in cui avrà sede, su convocazione scritta del Presidente, il quale formula preventivamente l'ordine del giorno, presiede e dirige le relative riunioni, firmandone i verbali unitamente al Segretario (da lui nominato fra i rappresentanti delle Associazioni); la seduta di insediamento della Consulta è convocata dal Presidente della Municipio.

È consentita la convocazione in via straordinaria su richiesta di almeno 1/3 dei componenti. Tutte le convocazioni, anche quelle straordinarie, sono indette con espressa indicazione dell'ordine del giorno, con un preavviso minimo di almeno 5 (cinque) giorni. L'ordine del giorno può poi essere integrato all'inizio della seduta su richiesta di almeno un terzo dei componenti. Le sedute della Consulta sono validamente costituite allorquando sia presente almeno un terzo dei suoi componenti. Le decisioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti; in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Le sedute sono pubbliche. Sono consentiti interventi del pubblico, su richiesta, previa autorizzazione del Presidente. È tuttavia facoltà del Presidente di stabilire in relazione agli argomenti trattati, se debbano invece essere riservati ai soli componenti.

La Consulta presenta annualmente al Consiglio Municipale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

Art. 5 "Verbali delle sedute"

Di ogni seduta viene redatto un verbale, a cura del componente all'uopo designato dal Presidente. Il verbale contiene l'esposizione sintetica degli argomenti trattati e delle posizioni sviluppatesi nel corso del dibattito, nonché il testo integrale delle decisioni assunte con il risultato delle votazioni eventualmente effettuatesi e sarà sottoscritto dai presenti. Ciascun componente può chiedere che specifiche dichiarazioni vengano riportate per esteso nel verbale.

Art. 6 "Modifiche al Regolamento"

Le variazioni o le modifiche al regolamento della Consulta potranno essere apportate se proposte al Consiglio Municipale, previa approvazione dei 2/3 dei componenti, dalla Consulta o su iniziativa dello stesso Consiglio.

Art. 7 "Durata del mandato"

Il mandato dei componenti ha la stessa durata di quello amministrativo del Consiglio Municipale.

Art. 8 "Partecipazione alla Consulta"

Le spese di funzionamento sono a carico del Municipio che ospiterà i lavori della Consulta e che si incaricherà su richiesta del Presidente di effettuare le relative convocazioni.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del già Presidente della Commissione Speciale "Stato del patrimonio archeologico e progettualità per la individuazione di percorsi turistici archeologici sul territorio del IV Municipio";

SENTITI gli interventi;

UDITA la proposta deliberativa;

ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

RILEVATO l'omesso parere di regolarità tecnica in atti del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;

Delibera

- 1) **PRENDERE ATTO** ed approvare la relazione conclusiva dei lavori della decaduta Commissione Speciale "Stato del patrimonio archeologico e progettualità per la individuazione di percorsi turistici archeologici sul territorio del IV Municipio", così come relazionato dal suo Presidente.

- 2) **APPROVARE** la istituzione della Consulta Municipale per i Beni Culturali;
- 3) **APPROVARE**, altresì, il Regolamento che, nel testo riportato in narrativa e qui integralmente richiamato, ne regolerà il funzionamento.

Nel corso della trattazione dell'argomento sono usciti i Consiglieri Quaranta Michelangelo e Fumai che, pertanto, non hanno partecipato alle espressioni di voto;

- **Con n. 9 favorevoli, su n. 9 presenti e votanti ;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 9 consiglieri favorevoli, su n. 9 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Passiamo a questo punto all'ordine del giorno " Presa d'atto relazione conclusiva dei lavori della Commissione speciale, stato del Patrimonio archeologico e progettualità per la individuazione di percorsi turistici, archeologici sul territorio del IV Municipio. Istituzione della Consulta Municipale per i beni culturali ed approvazione del suo regolamento. Passo la parola al consigliere Balzano per illustrare la delibera. Grazie.

Cons. Balzano

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, pubblico. Innanzitutto vi chiedo scusa, vi terrò più alla lunga perché sono una decina di pagine. Non dormite, quindi terrò la porta aperta. Allora il nostro Municipio dispone di un immenso patrimonio artistico, storico ed archeologico di grande valore culturale che va dal periodo neolitico alla storia moderna, nasce così l'idea di realizzare una Commissione speciale denominata " Stato del patrimonio archeologico e progettualità per la individuazione di percorsi turistici- archeologico sul territorio del IV Municipio. " Il lavoro della Commissione essenzialmente si racchiude in tre punti, I° punto: realizzare il censimento dei siti archeologici e dei beni architettonici storici del IV Municipio dagli Ipogei alle Chiese rupestri, ai Castelli continuando con le masserie e fortificati, necropoli, lame ect..., lavoro già in fase di stesura mappa da parte dell'ing. Raffaele De Rosa con la collaborazione di Nuccio di Monte, geremia Balice ed altri storici del territorio, elemento essenziale per poter conoscere nei dettagli il patrimonio presente sul nostro territorio creando una carta dei servizi attualmente non esistente con i vari percorsi e itinerari che potrebbero inserire i nuovi turismi, tra questi abbiamo il turismo culturale nella sua accezione più ampia che comprende perciò oltre all'offerta legate ai beni archeologici e storico- artistici, temi quali il turismo enogastronomico, il turismo della memoria e il turismo religioso, il turismo del paesaggio culturale e il turismo naturalistico, anche in questo caso nella sua accezione più ampia che può comprendere il turismo verde, l'eco turismo, il ciclo turismo, il turismo rurale e l'agriturismo. L'importanza strategica dell'informazione e dell'accoglienza turistica richiede una segnaletica con determinate caratteristiche così racchiuse, tematica caratterizzata da una spiegazione e scrittura unica per tutto il territorio che è facilmente riconoscibile; B) di avvicinamento e di possibilità ai beni interessati che fornisca indicazioni a partire da distanze significative rispetto al bene che ne approfondisca il livello di dettaglio avvicinandosi al bene; C) multilingue. Idea di progetto con fini turistici escursionistici, sviluppare la fruizione turistica del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali, paesistiche, storico- culturale e la loro integrazione con i servizi ricettivi. Le attività della filiera agro alimentari e le reti di accessibilità. Il turismo è considerato uno strumento strategico per lo sviluppo del territorio, infatti oltre al benessere dei turisti e ai vantaggi economici deve sapere generare benefici sociali, culturali e ambientali per la comunità ospitante. La soddisfazione dei bisogni dei residenti insieme alla conservazione e alla tutela delle risorse naturali e culturali è alla base delle definizioni di turismo sostenibile così come enunciata nella carta per il turismo sostenibile di Lanzarote. Lo sviluppo delle destinazioni turistiche è strettamente collegato al loro contesto ambientale, alle caratteristiche culturali, all'interazione sociale, alla sicurezza e al benessere delle popolazioni locali e come per essere concorrenziali e assicurarsi benefici economici, sociali e ambientali sul lungo termine, deve essere improntato ai principi della sostenibilità. Specificatamente i tre obiettivi

che il turismo europeo dovrebbe porsi sono: la prosperità economica per assicurare competitività a lungo termine, ricchezza alle imprese e alle destinazioni turistiche per favorire opportunità lavorative che offrono retribuzioni e condizioni lavorative adeguate evitando qualsiasi forma di discriminazione, l'equità sociale e la coesione per migliorare la qualità della vita delle comunità locali attraverso il turismo coinvolgendo nella gestione pianificazione per dare ai visitatori la possibilità di vivere una esperienza sicura e appagante che sia accessibile a tutti senza discriminazione di sesso, razza, religione, inabilità. La protezione ambientale e culturale. Per minimizzare l'inquinamento e degrado nell'ambiente locale grazie all'uso parsimonioso delle risorse da parte delle attività turistiche, per rafforzare e conservare la ricchezza culturale, la biodiversità contribuendo a loro apprezzamento e conservazione. Salvaguardia del nostro patrimonio è costituito dagli standard qualitativi, dal potenziamento del confort ambientale, la sicurezza dei siti e la agevole fruibilità degli stessi. In merito a questa tematica durante la sessione dei lavori tra le varie uscite abbiamo visitato, guidati dallo speleologo Sergio Chiaffarato, uno dei siti più importanti del territorio ovvero la Chiesa rupestre di via Martinez datata indicativamente Fine IX secolo, oggetto di diretta televisiva con il Tg di Telebari insieme all'ipogeo di Santa Candida e della Necropoli sottostante la scuola Calamandrei, facevano parte del gruppo alcuni degli assessori del Comune di Bari e tecnici della regione Puglia settore idrogeologico, che hanno confermato l'urgenza di interventi per la messa in sicurezza e fruibilità del sito. Con l'occasione abbiamo ufficialmente chiesto la possibilità di acquisizione del terreno privato adiacente il sito per valorizzare adeguatamente il sito archeologico. Durante i lavori della Commissione abbiamo ripreso la delibera 2006 numero 3 del 17 marzo 2006, con cui venne istituita la Consulta della IV Circoscrizione per il patrimonio archeologico, artistico e culturale modificandolo in Consulta del IV Municipio per il patrimonio archeologico e aggiornando in alcuni punti il suo regolamento. Tale Consulta, dopo l'approvazione consiliare del regolamento nel testo modificato che in seguito verrà riportato, sarà il contenitore per tutte le associazioni che vorranno aderire alle iniziative che verranno poste in essere. Realizzazione di una- come II° punto – realizzazione di una vetrina virtuale per mettere in mostra il patrimonio del nostro Municipio includendo i vari percorsi itinerari storici, Archeologici e turistici, permettendo così sia al turista che al cittadino di avere a portata di mouse.., o max video, tutte le informazioni possibili sono opportunità offerte dal territorio, diffondere informazioni di pubblica utilità raggiungendo con estrema rapidità, semplicità i destinatari, l'idea per migliorare l'offerta turistica attraverso una piattaforma multimediale di orientamento del visitatore che può essere sia aggiornata che implementata in tempo reale. Nello stesso contesto inserire dei percorsi didattici specifici rivolti sia alle scuole primarie che secondarie. Creare occasioni di confronto, dibattiti, nuovi progetti volti alla conservazione valorizzazione del patrimonio culturale creando una platea di esperti di volta in volta che vanno dagli storici locali agli archeologici, speleologici, docenti universitarie, guide turistiche, Funzionari della Sovrintendenza archeologica della puglia, associazioni, ect..., contesto che potrebbe incentivare la maggiore conoscenza del nostro territorio. Associazioni, con alcune di esse, Archeo.- club, Fai, centro studi normanni svevi di Bari, proloco di Carbonara, Associazione culturale San Nicola di Carbonara, abbiamo avuto durante i lavori della Commissione vari incontri per condividere la tematica ed eventualmente sviluppare delle idee per poter organizzare degli eventi specifici. Riteniamo importante, nell'ambito della

conoscenza, la divulgazione della storia del nostro territorio nelle scuole, infatti nell'ambito dei lavori della Commissione abbiamo avuto dei contatti con l'Istituto Calamandrei, visto l'indirizzo turistico, per prospettare dei progetti scolastici che vanno a realizzare iniziative mirate per valorizzare il patrimonio storico del territorio alla rappresentazione storico-culturale ed artistica presso un sito archeologico da individuare, iniziative che coinvolgerebbero sia gli Istituti del nostro Municipio che altri Istituti di Bari. Nell'ambito scolastico la Commissione ha formalizzato la richiesta di poter replicare nelle Scuole del IV Municipio la mostra degli 11 pannelli didattici che raccontano la storia del nostro territorio dalla preistoria ad oggi, pannelli attualmente presenti nella scuola De Marinis di Carbonara. Ricordiamo che una parte della Scuola Calamandrei sovrasta una necropoli risalente al IV secolo A.C., un tesoro archeologico con 145 tombe, un piccolo Museo creato per visitare la Necropoli attualmente a disposizione solo delle scolaresche, non per i cittadini, tanti amanti dell'archeologia, occorrerebbero dei lavori per la messa in sicurezza dello spazio della Necropoli. 3° punto, necessità di creazione di un appuntamento storico-culturale annuale denominato "Giornata dell'Archeologia del IV Municipio" da tenersi in occasione del primo giorno di Primavera. In conclusione della relazione come Presidente della Commissione speciale vorrei ringraziare i cittadini, le Associazioni e gli appassionati che hanno partecipato agli incontri ed infine un particolare ringraziamento ai colleghi della Commissione che hanno collaborato fattivamente alla realizzazione di questo lavoro. A completamento di quanto innanzi la Commissione ha ritenuto di dover ridare vita ad un organismo istituito molti anni orsono dal Consiglio di Circoscrizioni ma che in effetti non ha visto la luce rimanendo solo un buon proponimento, trattasi della Consulta per i beni culturali per cui il funzionamento era stato anche redatto ed approvato con regolamento rimasto privo di alcuna efficacia non essendosi mai costituito l'organismo che avrebbe dovuto regolamentare. Ritenendosi la Consulta per i Beni culturale un efficace strumento per rivalutare e promuovere la conoscenza e la fruizione dei numerosi siti archeologici, storici e culturali presenti sul nostro territorio, si propone la istituzione della Consulta Municipale per i beni culturali che sarà costituita dalle Istituzioni e dagli Enti e dalle Associazioni storico-archeologiche, dalle Istituzioni scolastiche nonché dai Comitati di cittadini stabilmente costituiti a tutela di interessi diffuse di rilevanza ambientale e archeologica operanti nel territorio comunale e membri cooptati o di cui all'articolo 3 comma D. Per il suo funzionamento la Commissione, avvalendosi del regolamento della vecchia Consulta, ha proceduto ad una rivisitazione e aggiornamento che nel testo di seguito riportato si sottopone alla approvazione del Consiglio. Articolo 1, Istituzione....ok, se colleghi, diamo già dato per letto tutto il regolamento, se qualche collega vuole la lettura, quindi va bene, lo diamo per letto. Quindi come conclusione nella delibera prendere atto e approvare la relazione conclusiva dei lavori della decaduta Commissione speciale, stato del patrimonio archeologico e progettualità per la individuazione di percorsi turistico-archeologici sul territorio del IV° Municipio così come relazionato dal suo Presidente. 2°, approvare la istituzione della Consulta municipale per i beni culturali; 3° approvare altresì il regolamento che nel testo riportato in narrativa e qui integralmente richiamato, ne regola il funzionamento. Grazie. Conclusione mia personale, al di là di ringraziare nuovamente tutti i colleghi che hanno collaborato a questo lavoro che ritengo molto interessante e che tra l'altro noi in Commissione, II Commissione, portiamo avanti visto che ce lo abbiamo all'interno come argomento, l'Archeologia, volevo giusto darvi un ragguglio. Il

primo l'ha anticipato il Presidente del Municipio avv. Acquaviva ed era appunto il protocollo di intesa per l'Ipogeo santa Candida. Il secondo, in data, come Commissione, in data 1 Ottobre la Commissione ha fatto una richiesta agli organi preposti tramite il Presidente per quanto riguarda Via Russo Frattasi, Via Russo Frattasi è vicino all' Ipogeo di Via Martinez dove c'è un sito, riteniamo interessante, delle mura che sono state completamente coperte assolutamente non visibili dove abbiamo chiesto ufficialmente come Commissione di fare una progettualità per rendere visibile e fruibile visto che rientra nel contesto del cosiddetto " Ipogeo dei Romiti" perchè la chiesa di Via Martinez viene chiamato Ipogeo dei Romiti quindi abbiamo anche fatto questa richiesta – Chiesa dei Romiti, esatto – in modo da avere un unico complesso turistico molto importante, quindi abbiamo avviato questa richiesta e in più, come III° punto, stiamo portando avanti ufficialmente la richiesta per cercare di avere tramite la Fondazione Banco di Napoli un intervento economico per il recupero totale appunto dell'ipogeo dei Romiti di Via Martinez, è un lavoro che sto facendo, va bene, io personalmente visto che sono appunto all'interno dell'Istituto, ho già avuto dei contatti con i miei responsabili, a breve parte una relazione con foto che ho preparato io augurandomi che il tutto a breve possa avere un riscontro positivo. Grazie e chiudo.

Presidente

Grazie, cons. Balzano. Per cronaca anche il consigliere Schirone, già in passato ci eravamo attivati, abbiamo avuto già un primo colloquio, soltanto che mentre il Banco di Napoli è più ricco, però diciamo, ecco, però è importante cioè credo che è importante per esempio sulla scorta di questa relazione, perché all'epoca chiesero che partecipassimo quando si aprivano dei fondi, per cui bisogna candidarlo, a questa relazione per esempio può essere la relazione con la quale si va a candidare questa richiesta di fondi, di contributo perché loro danno solo un contributo, che distribuiscono su tutta la Regione perché avendo richieste da tutta la Regione, scelgono quelle più ambiziose e annualmente premiano. Se ci sono altri interventi in merito. Qualcuno vuole intervenire sennò passiamo alla approvazione della delibera. Si delibera di prendere atto ed approvare la relazione conclusiva dei lavori della decaduta Commissione speciale, stato del patrimonio archeologico progettualità e per la individuazione di percorsi turistici, archeologici sul territorio del IV ° Municipio così come relazionato dal Presidente della Commissione. Si delibera anche di approvare le istituzioni della Consulta municipale per i beni culturali, si delibera per riapprovare il regolamento che nel testo riportato in narrativa e qui integralmente richiamato ne regolerà il funzionamento. Chi è favorevole? All'unanimità.
Per l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 29/10/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Giuseppe Laquale

Bari, 29/10/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/10/2015 al 12/11/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>